

AREE RURALI

Aspetti definatori

IL CONFLITTO CITTA'/CAMPAGNA

- PER MOLTO TEMPO, NELL'AMBITO DEL COSIDDETTO **CONFLITTO CITTA'/CAMPAGNA**, SI E' RITENUTO CHE I TERMINI **CAMPAGNA** E **AREE RURALI** FOSSERO **SINONIMI**
- SI SOSTENEVA, INOLTRE, CHE LA CITTA' FOSSE GERARCHICAMENTE SUPERIORE ALLA CAMPAGNA, CIOE' PIU' IMPORTANTE
 - **PERCHE'?**
- PERCHE' NELLA STORIA DELL'UMANITA' LA CITTA', GRAZIE ALLA **CONCENTRAZIONE DI ABITANTI**, E' SEMPRE STATA AL CENTRO DEI TRAFFICI, DELLA CULTURA, DELL'INNOVAZIONE E DELLA RICCHEZZA.

PERCHE' LA CAMPAGNA ERA MENO IMPORTANTE DELLA CITTA' ?

- **SINO ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE**, SVILUPPATASI IN EUROPA IN UN PERIODO COMPRESO TRA IL 1760 E IL 1840, LA GRAN PARTE DELLE PERSONE VIVEVA, LAVORAVA E RISIEDEVA IN CAMPAGNA.
- **L'AGRICOLTURA (IL SETTORE PRIMARIO) ERA IL SETTORE PIU' IMPORTANTE DEL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO**
- POICHE' LA **TECNOLOGIA** ERA POCO SVILUPPATA E POCHI POSSEDEVANO LA TERRA, SOPRATTUTTO **TERRA FERTILE**, LA GRAN PARTE DELLE PERSONE ERA POVERA (a volte miserabile) CON TUTTE LE **CARATTERISTICHE DELLA POVERTA'**: MISERIA (materiale e morale), IGNORANZA (analfabetismo), MALATTIA, DENUTRIZIONE, SESSISMO, MOLTI FIGLI ...ecc.

L'ESODO RURALE: L'INIZIO

- LO SVILUPPO **DELL'INDUSTRIA (SETTORE SECONDARIO)** ATTRAIE MOLTI ABITANTI DELLA CAMPAGNA CHE, GIA' CON LA CREAZIONE DEI PRIMI OIFICI, VANNO A LAVORARE E A VIVERE IN CITTA'.

- **PERCHE' ?**

- NONOSTANTE LE CONDIZIONI DI LAVORO E DI RESIDENZA NON FOSSERO OTTIMALI, ERANO MIGLIORI DI QUELLE DELLA CAMPAGNA
- 1 – LAVORO IN GRAN PARTE NON DIPENDENTE DALLE STAGIONI
- 2 – ORARIO E RETRIBUZIONE (**SALARIO**) DI LAVORO GARANTITI
- 3 – EMANCIPAZIONE DALLA FAMIGLIA PATRIARCALE

L'ESODO RURALE: FINO A QUANDO E DOVE?

- IL TRASFERIMENTO IN CITTA' DA PARTE DEGLI ABITANTI DELLA CAMPAGNA SI SVILUPPA IN PARALLELO ALLA CRESCITA DELLA CITTA' E ALLO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA E DEI **SERVIZI (SETTORE TERZIARIO)** E PROCEDE PER FASI.
- **IN EUROPA OCCIDENTALE**, DOPO QUELLA DELLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, FASI IMPORTANTI SONO STATE QUELLA DEI **PRIMI ANNI DEL 1900** E SUCCESSIVAMENTE QUELLA INIZIATA NEGLI **ANNI '50 (RICOSTRUZIONE POST-BELLICA)**, CULMINATA NEGLI **ANNI '60 (BOOM ECONOMICO)** E RALLENTATA DAGLI ANNI '90 IN POI.

L'ESODO RURALE: FINO A QUANDO E DOVE?

- **IN EUROPA ORIENTALE** SI E' AFFERMATA A PARTIRE DAI **PRIMI ANNI '90** DEL 1900 (1989 – CADUTA DEL MURO DI BERLINO, 1991-SCIoglimento DELL'URSS), SI E' ACCENTUATA NEL **PRIMO DECENNIO DEGLI ANNI 2000** (2004-2007 INIZIO DELL'ALLARGAMENTO DELLA UE AI PAESI DELL'EX-URSS) E CONTINUA A TUTT'OGGI ACCOMPAGNATA DA FORTI **FLUSSI MIGRATORI** VERSO L'ESTERO.
- **NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO (PVS) E NEI PAESI EMERGENTI** L'ESODO RURALE E' MOLTO ACCENTUATO (**MEGALOPOLI**) ACCOMPAGNATO SPESSO DA **FENOMENI MIGRATORI** VERSO ALTRI PAESI (CAUSE: POVERTA', GUERRE, CARESTIE)

MA IN CAMPAGNA SONO TUTTI POVERI ?

NO !

- NELLO SPIEGARE LE PRIME MOTIVAZIONI DELLA PREDOMINANZA DELLA CITTA' SULLA CAMPAGNA, SI E' DATO AMPIO SPAZIO ALL'ESODO RURALE FAVORENDO IL PREGIUDIZIO CHE LA **CAMPAGNA SIA DI PROPRIETA'** E SIA ABITATA SOLO DA POVERI PER LO PIU' IGNORANTI.

- **SI TRATTA, PER L'APPUNTO, DI UN PREGIUDIZIO**

- ANCORA OGGI, NELL'IMMAGINARIO COLLETTIVO, QUANDO SI PARLA DI CAMPAGNA SI FA UNA PRIMA ASSOCIAZIONE: **CAMPAGNA=TERRA**
- UNA SECONDA ASSOCIAZIONE PUO' ESSERE: **CAMPAGNA= TERRA = AGRICOLTURA**

MA IN CAMPAGNA SONO TUTTI POVERI ?

IL FATTORE TERRA

- LA SECONDA ASSOCIAZIONE E' ALL'ORIGINE DEL PREGIUDIZIO CHE IN CAMPAGNA SIANO TUTTI POVERI E TALE PREGIUDIZIO, DOVUTO A TANTE MOTIVAZIONI (comprese le storie delle famiglie), NON TIENE CONTO DI QUAL'E' LA **NATURA DEL FATTORE TERRA**
 - **UN PICCOLO INCISO:**
- NELLA TEORIA ECONOMICA CLASSICA **I FATTORI DELLA PRODUZIONE SONO TRE:**
 - 1 – **LA TERRA**, REMUNERATA CON LA **RENDITA**
 - 2 – **IL CAPITALE**, REMUNERATO CON **L'INTERESSE**
 - 3 – **IL LAVORO**, REMUNERATO CON IL **SALARIO**

MA IN CAMPAGNA SONO TUTTI POVERI ?

IL FATTORE TERRA : CARATTERISTICHE

- **LA TERRA** RISPETTO AGLI ALTRI DUE FATTORI PRODUTTIVI, LAVORO E CAPITALE, HA DUE CARATTERISTICHE CHE LA CONTRADDISTINGUONO
- 1 – **NON E' TRASPORTABILE**
- 2 – **NON E' RIPRODUCIBILE (QUANTITA' FISSA)**
- LA STORIA (*ma questo non è un corso di storia*) CI INSEGNA CHE LA TERRA :
- 1 - FORNISCE LE RISORSE (suolo, acqua, materie prime, minerali) INDISPENSABILI ALL'ESISTENZA UMANA; **UNA DI QUESTE, MA NON LA SOLA**, E' LA PRODUZIONE DI CIBO.
- 2 - IN QUASI TUTTO IL PIANETA LA TERRA NON E' UN BENE A LIBERO ACCESSO, OVVERO **E' DI PROPRIETA'** DI QUALCUNO CHE DECIDE CHE COSA FARNE

MA IN CAMPAGNA SONO TUTTI POVERI ?

IL FATTORE TERRA: L'IMPORTANZA DELLA PROPRIETA'

- SEMPRE LA STORIA DELL'UMANITA' (ma questo non è un corso di storia) CI RIPORTA QUANTO IN PASSATO SIANO STATE FEROCI LE GUERRE E LE CONTESE - TRA PAESI, POPOLI E CLASSI- PER ASSICURARSI **LA PROPRIETA' DELLA TERRA**. I CONFLITTI DURANO A TUTT'OGGI, IN FORME DIFFERENTI, IN TUTTO IL PIANETA: CHI NON HA ACCESSO (PROPRIETA' O DIRITTO D'USO) ALLA TERRA NON HA, IN VIA PRIMARIA, ACCESSO AL CIBO.
- **IN ORIGINE LA TERRA NON AVEVA PROPRIETARI** (BENE PUBBLICO E/O COMUNE)
- IN SEGUITO (DALL'EPOCA ROMANA) ERA DI PROPRIETA' DEI REGNANTI CHE POTEVANO DONARLA A RICOMPENSA DI SERVIZI MILITARI (CENTURIONI) O DI SOSTEGNO E FEDELTA' (NOBILI).
- GRANDI PROPRIETARI SONO STATI, PER PRIMI I REGNANTI, I NOBILI, LA CHIESA, IN SEGUITO I BORGHESI ABITANTI IN CITTA'.

MA IN CAMPAGNA SONO TUTTI POVERI ?

IL FATTORE TERRA: I PROPRIETARI TERRIERI

- **LA PROPRIETA' DELLA TERRA** SI COLLEGA A DUE CONDIZIONI:
- **1 – IL POTERE**, POSSO DECIDERE IL DESTINO DI CHI LA ABITA E LA LAVORA
- **2 – LA RICCHEZZA**, PIU' TERRA (FERTILE) POSSEGGO PIU' SONO RICCO
- ENTRAMBE LE CONDIZIONI, RISERVATE A POCHI **PROPRIETARI TERRIERI**, SPIEGANO PERCHE' GRAN PARTE DELLE POPOLAZIONI RISIEDENTI IN CAMPAGNA FOSSERO E SIANO COMPOSTE DA POVERI.
- ESISTE, INFATTI, ANCHE LA PICCOLA PROPRIETA' TERRIERA CHE (come vedremo in seguito) SPESSO NON HA MEZZI SUFFICIENTI PER RESTARE ATTIVA.

MA IN CAMPAGNA SONO TUTTI POVERI ?

IL FATTORE TERRA: LA RICCHEZZA

- IL NOSTRO INTERESSE SARA' FOCALIZZATO SULLA **RICCHEZZA** POICHE', SPESSO, IL POTERE DERIVA DA ESSA.
 - **COME SI COSTRUISCE LA RICCHEZZA ATTRAVERSO LA PROPRIETA' DELLA TERRA?**
- DAVID RICARDO (1772-1823) NELL'ELABORARE LA SUA TEORIA SULLA FORMAZIONE DELLA **RENDITA** DIMOSTRA COME SI FORMI LA RICCHEZZA DERIVATA DAL POSSESSO DELLA TERRA.
- EGLI AFFERMA CHE IL **VALORE DELLA TERRA E' DETERMINATO DAL VALORE DI CIO' CHE SU DI ESSA E' PRODOTTO**

MA IN CAMPAGNA SONO TUTTI POVERI ?

IL FATTORE TERRA: IL VALORE DELLA TERRA

- SEMPLIFICANDO MOLTO LA DIMOSTRAZIONE DI RICARDO (*ma questo non è un corso di economia politica*) SI PUO' AFFERMARE, LIMITANDOSI ALL'ATTIVITA' AGRICOLA, CHE **PIU' E' ELEVATA LA FERTILITA' DI UN TERRENO**, PIU' ELEVATE SARANNO LE RESE DELLE PRODUZIONI E, DI CONSEGUENZA, **PIU' ELEVATA SARA' LA RENDITA** PER I PROPRIETARI TERRIERI.
- RICARDO PROSEGUE LA SUA ANALISI ESAMINANDO LE RELAZIONI TRA PRODUTTIVITA' DELLA TERRA, LIVELLO DEI PREZZI DEI PRODOTTI, DAZI E RENDITE. A NOI, QUI, NON INTERESSA.
- RICORDIAMOCI, SOLO, CHE **IL VALORE DI MERCATO DELLA TERRA AUMENTA ALL'AUMENTARE DEL VALORE DEI PRODOTTI OTTENUTI SU DI ESSA.**

MA IN CAMPAGNA SONO TUTTI POVERI ?

IL FATTORE TERRA: CHE COSA FARNE?

- FIN'ORA, RIFERENDOCI ALLA TEORIA RICARDIANA, ABBIAMO SEGUITO IL BINOMIO TERRA= AGRICOLTURA CHE, PERO', NON E' IL SOLO DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE.
- **SULLA TERRA, OLTRE CHE AGRICOLTURA, SI POSSONO FARE ALTRE COSE.**
- PER ESEMPIO:
 - 1 – COSTRUIRE ABITAZIONI
 - 2 – COSTRUIRE FABBRICHE E STRUTTURE DI SERVIZI
 - 3 – REALIZZARE INFRASTRUTTURE

MA IN CAMPAGNA SONO TUTTI POVERI ? IL FATTORE TERRA: DALLA CAMPAGNA ALLA CITTA'

- ENTRO UNA CONCEZIONE DI SOCIETA' CHE OPERA CON **SCELTE DECENTRATE**, E PER QUANTO RIGUARDA LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI MATERIALI DEGLI INDIVIDUI, **IN TERMINI DI BENI PRIVATI**, IL FENOMENO DELL'ACQUISIZIONE DI RISORSE ALL'USO URBANO E' DI PER SE' FISIOLOGICO.
- **IL SUOLO URBANO E' MAGGIORMENTE DOMANDATO SI QUELLO AGRICOLO**, E QUELLO DESTINATO A RESIDENZE, A IMPIANTI PRODUTTIVI, A INFRASTRUTTURE, **E' PIU' <<UTILE>>** DELLA TERRA IN QUANTO DESTINATA ALLA PRODUZIONE DI BENI ALIMENTARI.

LE RELAZIONI TRA CAMPAGNA E CITTA'

- **LE RELAZIONI TRA CITTA' E CAMPAGNA SONO SEMPRE STATE MOLTO ATTIVE E INFLUENZATE DA MOLTE VARIABILI** CHE NE HANNO CONDIZIONATO L'INTENSITA' E LA PREVALENZA, TRA LE PRINCIPALI:
- - **L'ANDAMENTO ECONOMICO**, QUINDI LA COMPETITIVITA' TRA SETTORI IN RELAZIONE AGLI INVESTIMENTI E ALL'ATTRATTIVITA' NEI CONFRONTI DELLE FORZE DI LAVORO
- **GLI ANDAMENTI DEMOGRAFICI**, LEGATI ANCHE ALL'EVOLUZIONE DEI BISOGNI, DEI MODELLI RESIDENZIALI, DEI COSTUMI SOCIALI
- **LA COMPETIZIONE SULL'USO DEL SUOLO**
- **L'INNOVAZIONE** CHE, ANCHE NEL CASO DELLE AZIENDE AGRARIE, HA RESO NECESSARIE MODIFICAZIONI STRUTTURALI

GLI EFFETTI DELL'ESODO RURALE CHI E' ANDATO VIA

- A PARTIRE DAGLI ANNI DEL SECONDO DOPOGUERRA L'ESODO DALLA CAMPAGNA VERSO LE CITTA' HA INTERESSATO TUTTI I PAESI EUROPEI.
- **SE NE SONO ANDATI**, COME DA TRADIZIONE, **I PIU' POVERI** (BRACCIANTI, PICCOLI AFFITTUARI, PICCOLI PROPRIETARI) E **I PIU' GIOVANI** (PREVALENTEMENTE MASCHI) MA ANCHE BENESTANTI **RESIDENTI IN AREE INTERESSATE DALL'URBANIZZAZIONE** E/O GLI ABITANTI DELLE **AREE PIU' DIFFICILI** (ALPI E APPENNINI IN ITALIA) DOVE LA VITA ERA MOLTO FATICOSA PER MANCANZA DI SERVIZI, L'AGRICOLTURA POVERA E PRIVA DI ALTERNATIVE OCCUPAZIONALI E LA VITA SOCIALE SOFFOCANTE.
- GRAN PARTE DEI TERRITORI DELLA CAMPAGNA SONO STATI ABBANDONATI E SI SONO SPOPOLATI: **PROBLEMI AMBIENTALI MA NON SOLO**

GLI EFFETTI DELL'ESODO RURALE CHI E' RESTATO O ARRIVATO

- SONO **RIMASTI** PREVALENTEMENTE:
- I **VECCHI** E GLI **ANZIANI**
- **COLORO CHE NON HANNO COMPETENZE OCCUPAZIONALI ALTERNATIVE** ALL'ATTIVITA' PRIMARIA O AI SERVIZI
- **GLI IMPRENDITORI** CHE, PROPRIO GRAZIE AL <<VUOTO>>, HANNO POTUTO SVILUPPARE LA PROPRIA ATTIVITA' SU SCALA MAGGIORE
- SONO **ARRIVATI** PREVALENTEMENTE
- I COSIDDETTI **NEO-RURALI** , TRA I QUALI MOLTI GIOVANI E DONNE
- I **PROFESSIONISTI** CHE POSSONO LAVORARE A DISTANZA
- GLI **IMMIGRATI**

DEFINIZIONE DI SPAZIO RURALE

- LA COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA <<**IL FUTURO DEL MONDO RURALE**>>(1988) DAVA LA SEGUENTE DEFINIZIONE :
- *La nozione di spazio rurale va ben oltre la nozione di spazio agricolo ma comprende un insieme di attività diverse che vanno dalla agricoltura all'artigianato, al commercio e ai servizi*
- NASCEVA QUINDI, GIA' ALLA FINE DEGLI ANNI '80 DEL 1900, UN CONCETTO DI **RURALITA'** DA INTENDERSI COME RIFERITO A **UN SISTEMA SOCIO-ECONOMICO BEN PIU' AMPIO DELLA SEMPLICE AGRICOLTURA**